



COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

via Roma, 63 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 (0967 / 49294-5 - Fax 0967 / 49180

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 Reg. Del.

OGGETTO: Approvazione protocollo d'intesa e adesione al partenariato di progetto per la gestione del Piano di Lavoro Locale denominato "GOETHE" - PROFESSIONALITA E FORMAZIONE NEL TURISMO SOCIALE ED ACCESSIBILE - Avviso pubblico per la presentazione e la selezione dei PLL - "Piani Locali per il Lavoro" di cui al decreto n. 17419 del 07 dicembre 2012 della Regione Calabria, pubblicato sul BURC n. 50 del 14 dicembre 2012, parte III.

L'anno duemilatredici, il giorno tredici, del mese di aprile, alle ore 13,12 , convocato per determinazione del Presidente del Consiglio ed invitato come da avvisi scritti di data 11/4/2013, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Avv. Massimo Rattà, nei locali della Delegazione Comunale di montepaone Lido di Montepaone Lido, il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria di prima convocazione, nelle persone seguenti:

N/ro d' ord.	Nome e cognome	Presente	Assente
1	Francesco Froio	X	
2	Massimo Salvatore Rattà	X	
3	Michele Malta	X	
4	Giuseppe Macrì		
5	Roberto Sestito	X	X
6	Francesco Salvatore Galati	X	
7	Felice Siciliano	X	
8	Concetta Montillo	X	
9	Rino Pirrò	X	
10	Mario Migliarese	X	
11	Isabella Venuto	X	
12	Giovanni Voci	X	
13	Francesco Lucia	X	

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Assiste il Vicesegretario Comunale Dott. Francesco Romano.

Il Presidente, premesso che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di 12 su n. 13 Consiglieri assegnati al Comune e su n. 13 Consiglieri in carica, l'adunanza è legale a termine dell'art. 12 dello statuto comunale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Relazione in merito l'Assessore Montillo e riferisce sui Piani locali per il lavoro, sull'avviso pubblico emanato, nonché, sugli obiettivi dei Piani di lavoro locali.

Interviene il Consigliere Lucia e chiede di conoscere le risorse finanziarie disponibili e le allocazioni delle stesse, chiede inoltre, se ci sono termini per apportare eventuali integrazioni o modifiche al fine di dare un concreto contributo agli stessi piani di lavoro individuando specifiche figure lavorative stabili.

Il Sindaco prende atto del suddetto intervento e si riserva in una seconda fase di proporre le eventuali modifiche o integrazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE In seduta pubblica

VISTO l'avviso pubblico per la presentazione e la selezione dei PLL - "Piani Locali per il Lavoro" di cui al decreto n. 17419 del 7 dicembre 2012 della Regione Calabria, pubblicato sul BURC n. 50 del 14 dicembre 2012, parte III (di seguito avviso)

PREMESSO CHE

la Regione Calabria ha individuato l'obiettivo di rafforzare le potenzialità dei sistemi locali produttivi e che in funzione di tale obiettivo prende corpo la proposta di attuazione della strategia per il lavoro e l'occupazione, finalizzata all'integrazione delle politiche del lavoro con quelle dello sviluppo;

al fine di rendere operativa la strategia individuata, integrazione occupazione/sviluppo e coerenza degli strumenti regionali con quelli locali, -la Regione Calabria, intende avviare la sperimentazione dei Piani Locali per il Lavoro (PLL), progettata anche verso il nuovo ciclo di programmazione e in coerenza con la strategia indicata in Europa 2020;

i PLL rappresentano, a tale proposito, una sfida e al contempo un'opportunità per rispondere ai nuovi fabbisogni dei sistemi produttivi-locali e creare «buona occupabilità», intesa come occupazione qualificante e stabile, indispensabile ai fini della competitività, il POR Calabria 2007/2013 a tale proposito prevede nell'ambito dell'Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico «E»: attuare politiche del lavoro attive e prevenire, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese, e in particolare, nell'ambito dell'obiettivo operativo «E 1 » rafforzare l'inserimento/reinserimento lavorativo dei lavoratori adulti, dei disoccupati di lunga durata e dei bacini di precariato occupazionale attraverso percorsi integrati ed incentivo;

il POR Calabria FSE 2007-2013 al paragrafo -2.1.5 «adeguatezza della strategia ai bisogni» prevede di agire contestualmente sia sulla domanda, incentivando i settori nei quali la Calabria presenta dei punti di forza sia sull'offerta, fornendo ai lavoratori in cerca di occupazione e adeguatamente selezionati, la possibilità di usufruire di una "Dote" da spendere in formazione mirata. i PLL si sviluppano attraverso 2 fasi:

Fase 1. Presentazione della proposta di PLL, finalizzata alla individuazione di filiere e/o meglio micro filiere produttive, corrispondenti a concentrazioni produttive identificabili con il contesto territoriale, o i luoghi di riferimento;

Fase 2. Pubblicazione dei bandi disciplinanti la, procedura per l'attuazione delle linee operative proposte nel Piano Locale per il Lavoro.

CONSIDERATO CHE i PLL, in relazione all' Asse Occupabilità, sono strumenti di attuazione delle politiche attive per l'occupazione, in una prospettiva di sviluppo locale, in grado di intercettare le reali potenzialità di miglioramento del territorio, collegate alla capacità dei luoghi di fare comunità, in grado di generare efficienza, competitività, buona occupazione e potenziamento dei sistemi produttivi e delle imprese turistico ricettive, attraverso le seguenti linee di intervento :

inserimento occupazionale (apprendistato e dote occupazionale per i giovani calabresi); incremento occupazionale (incentivi alle-imprese .per l'assunzione di nuove unità lavorative);

auto lavoro;

voucher per la buona occupabilità, che rappresentano uno strumento innovativo finalizzato a

creare figure professionali necessarie allo sviluppo delle reti di impresa;

VISTO CHE:

l'articolo 4 dell' avviso prevede che:

“ i promotori del PLL possano essere soggetti pubblici e privati attraverso la costituzione di un partenariato di progetto mediante la sottoscrizione di un protocollo d'intesa; il soggetto capofila del partenariato debba essere-rappresentato dall'unione/associazione dei comuni;

l'Unione dei Comuni del Versante Ionico è un Ente locale già formalmente costituito e riconosciuto, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n.106/2009, con la quale la Regione Calabria ha preso atto della costituzione della predetta Unione;

il comune di Montepaone intende partecipare, con l'Associazione Temporanea di Scopo rappresentata dall'Unione dei Comuni del Versante Ionico, quale SOGGETTO PROPONENTE, all'avviso di cui all'oggetto con altri comuni ricadenti nel territorio della provincia di Catanzaro che abbiano per proprie caratteristiche territoriali, di tessuto economico e vocazione, caratteristiche comuni a quelle individuate nella bozza di progetto allegata denominato "GOETHE" – Professionalità e formazione nel turismo sociale ed accessibile;

il Piano di Lavoro Locale denominato "GOETHE", è aderente agli scopi di questa amministrazione e che lo stesso persegue fini istituzionali e compresi nel dettato statutario dell'Ente oltre che nel programma politico di mandato;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000,_n. 267;

VISTO l'atto Costitutivo e lo Statuto dell'Unione dei Comuni del Versante Ionico;

Con i votazione: consiglieri presenti n. 12 , votanti n. 12 , favorevoli n. 12;

DELIBERA

di voler partecipare alla costituzione di un partenariato finalizzato a realizzare il Piano Locale per il Lavoro denominato "GOETHE" – Professionalità e formazione nel turismo sociale ed accessibile, di cui alla bozza di progetto allegata;

di volere, a tal scopo, associarsi in associazione temporanea di scopo individuando quale SOGGETTO CAPOFILA della costituenda ATS, nonché SOGGETTO PROPONENTE, l'Unione dei Comuni del Versante Ionico, Via Paparo, 2 – 88060 ISCA SULLO IONIO (CZ) C.F. e P.I. 97059260790, il cui Legale rappresentante è Presidente pro-tempore Sig. Gerardo Frustaci;

di approvare lo schema di protocollo d'intesa finalizzato alla costituzione del partenariato per la gestione del PLL denominato Goethe, allegato alla presente deliberazione della quale forma parte integrante e sostanziale;

di individuare il contesto territoriale sul quale si intende presentare la proposta di PLL nella circoscrizione geografica ricadente nella "costa ionica catanzarese";

di nominare il Sindaco quale rappresentante del Comune di Montepaone nel Partenariato di Progetto PLL legittimandolo ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le deliberazioni di competenza del menzionato Partenariato;

di dare atto che la fase di attuazione del presente provvedimento sarà di fatto svolta dal rappresentante dell'ente, il quale procederà a concordare con i rappresentanti delle altre Amministrazioni territoriali gli ulteriori aspetti operativi, anche integrando la bozza di progetto;

di dare atto che ai fini della costituzione dell'ATS, della formalizzazione/adesione al Partenariato di Progetto PLL, della firma del protocollo di Intesa nonché per la stipula di tutti gli atti presupposti, prodromici e/o consequenziali alla presente delibera, questi saranno sottoscritti dal Sindaco o suo delegato, in rappresentanza del Comune, come definito nella presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;
Con votazione unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto.

IL VICESEGRETARIO

F.to Dott. Francesco Romano

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Avv. Massimo Rattà

La presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto lgs. 267/2000, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 14/4/2013 al 29/4/2013

IL VICESEGRETARIO
F.to Dr. Francesco Romano
L'Addetto all'Albo

La presente deliberazione è divenuta esecutiva
/__/ il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto lgs. 18 agosto 2000, n. 267, trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione.

/__/ il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto lgs. 18 agosto 2000, n. 267, perché dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO